

LANCI DI AGENZIE

Banche: FABI, da assemblea Taranto ok a contratto con il 99,9% = (AGI) - Roma, 24 gen. - Le lavoratrici e i lavoratori chiamati oggi a Taranto ad esprimersi sull'ipotesi di rinnovo del contratto nazionale, sottoscritto in Abi lo scorso 23 novembre, hanno avuto pochi dubbi e approvato il testo con il 99,9%. Lo rende noto la FABI, per la quale a tenere a battesimo l'assemblea c'erano il coordinatore della struttura provinciale, Enrico Surico, e il segretario nazionale, Elisabetta Mercaldo. "E' stato un rinnovo difficile, con una trattativa che a tratti sembrava compromessa. Ma alla fine siamo riusciti ad ottenere importanti tutele a garanzia di tutti i lavoratori - ha premesso Mercaldo - in questo contratto ci sono novità con una forte valenza sociale a conferma dell'importanza di un quadro normativo che sia in grado di dare risposte concrete alle esigenze delle persone. E' un contratto che guarda al futuro e alle nuove generazioni, ai cambiamenti tecnologici in atto, all'inclusività e alle donne, con importanti evoluzioni in tema di maternità e violenza di genere. Accanto a questo complesso quadro, c'è anche un riconoscimento economico straordinario legittimato dalla doppia necessità di recuperare l'inflazione e di riconoscere la produttività". Elisabetta Mercaldo, che ha affiancato il segretario generale Sileoni durante tutte le trattative in Abi, è entrata nel dettaglio del testo, restituendo la fotografia di un contratto con una cornice normativa e contrattuale solida, con più tutele, ma allo stesso tempo capace di stare al passo con i cambiamenti organizzativi. (AGI)Gav 241912 GEN 24

BANCHE: FABI, DA ASSEMBLEA TARANTO VIA LIBERA CCNL CON 99,9% SI' = Roma, 24 gen. (Adnkronos) - Le lavoratrici e i lavoratori chiamati oggi a Taranto ad esprimersi sull'ipotesi di rinnovo del contratto nazionale, sottoscritto in Abi lo scorso 23 novembre, hanno avuto pochi dubbi e approvato il testo con il 99,9%. A tenere a battesimo l'assemblea, per la FABI, c'erano il coordinatore della struttura provinciale Enrico Surico, e il segretario nazionale Elisabetta Mercaldo. "È stato un rinnovo difficile - ha premesso Mercaldo - con una trattativa che a tratti sembrava compromessa. Ma alla fine siamo riusciti ad ottenere importanti tutele a garanzia di tutti i lavoratori. In questo contratto ci sono novità con una forte valenza sociale a conferma dell'importanza di un quadro normativo che sia in grado di dare risposte concrete alle esigenze delle persone. È un contratto che guarda al futuro e alle nuove generazioni, ai cambiamenti tecnologici in atto, all'inclusività e alle donne, con importanti evoluzioni in tema di maternità e violenza di genere. Accanto a questo complesso quadro, c'è anche un riconoscimento economico straordinario legittimato dalla doppia necessità di recuperare l'inflazione e di riconoscere la produttività". Elisabetta Mercaldo, che ha affiancato il segretario generale Sileoni durante tutte le trattative in Abi, è entrata nel dettaglio del testo, restituendo la fotografia di un contratto con una cornice normativa e contrattuale solida, con più tutele, ma allo stesso tempo capace di stare al passo con i cambiamenti organizzativi. (Mat/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 24-GEN-24 18:22

Banche, FABI: lavoratori approvano ipotesi contratto al 99,9% Banche, FABI: lavoratori approvano ipotesi contratto al 99,9% "Rinnovo difficile ma alla fine ottenute importanti tutele" Roma, 24 gen. (askanews) - Ipotesi di rinnovo del contratto collettivo nazionale dei bancari approvata al 99,9%. Lo rende noto la FABI al termine dell'assemblea svoltasi a Taranto "È stato un rinnovo difficile, con una trattativa che a tratti sembrava compromessa. Ma alla fine siamo riusciti ad ottenere importanti tutele a garanzia di tutti i lavoratori - ha dichiarato il segretario nazionale

Elisabetta Mercaldo-. In questo contratto ci sono novità con una forte valenza sociale a conferma dell'importanza di un quadro normativo che sia in grado di dare risposte concrete alle esigenze delle persone. È un contratto che guarda al futuro e alle nuove generazioni, ai cambiamenti tecnologici in atto, all'inclusività e alle donne, con importanti evoluzioni in tema di maternità e violenza di genere. Accanto a questo complesso quadro, c'è anche un riconoscimento economico straordinario legittimato dalla doppia necessità di recuperare l'inflazione e di riconoscere la produttività". Sen 20240124T180155Z

Banche: FABI, da assemblea Taranto ok contratto lavoro con 99,9% Roma, 24 gen. (LaPresse)

- "Le lavoratrici e i lavoratori chiamati oggi a Taranto ad esprimersi sull'ipotesi di rinnovo del contratto nazionale, sottoscritto in Abi lo scorso 23 novembre, hanno avuto pochi dubbi e approvato il testo con il 99,9%". Ad aprire l'assemblea, per la FABI, c'erano il coordinatore della struttura provinciale Enrico Surico, e il segretario nazionale Elisabetta Mercaldo. "È stato un rinnovo difficile, con una trattativa che a tratti sembrava compromessa. Ma alla fine siamo riusciti ad ottenere importanti tutele a garanzia di tutti i lavoratori", ha premesso Mercaldo. In questo contratto ci sono novità "con una forte valenza sociale a conferma dell'importanza di un quadro normativo che sia in grado di dare risposte concrete alle esigenze delle persone. È un contratto che guarda al futuro e alle nuove generazioni, ai cambiamenti tecnologici in atto, all'inclusività e alle donne, con importanti evoluzioni in tema di maternità e violenza di genere. Accanto a questo complesso quadro, c'è anche un riconoscimento economico straordinario legittimato dalla doppia necessità di recuperare l'inflazione e di riconoscere la produttività", ha spiegato poi. ECO NG01 mar/kat 241803 GEN 24

BANCHE, FABI: DA ASSEMBLEA VIA LIBERA A CONTRATTO CON IL 99,9% (9Colonne) Taranto, 24 gen - "Le lavoratrici e i lavoratori chiamati oggi ad esprimersi sull'ipotesi di rinnovo del contratto nazionale, sottoscritto in Abi lo scorso 23 novembre, hanno avuto pochi dubbi e approvato il testo con il 99,9%". A tenere a battesimo l'assemblea, per la FABI, c'erano il coordinatore della struttura provinciale Enrico Surico, e il segretario nazionale Elisabetta Mercaldo. "È stato un rinnovo difficile, con una trattativa che a tratti sembrava compromessa. Ma alla fine siamo riusciti ad ottenere importanti tutele a garanzia di tutti i lavoratori - ha premesso Mercaldo -. In questo contratto ci sono novità con una forte valenza sociale a conferma dell'importanza di un quadro normativo che sia in grado di dare risposte concrete alle esigenze delle persone. È un contratto che guarda al futuro e alle nuove generazioni, ai cambiamenti tecnologici in atto, all'inclusività e alle donne, con importanti evoluzioni in tema di maternità e violenza di genere. Accanto a questo complesso quadro, c'è anche un riconoscimento economico straordinario legittimato dalla doppia necessità di recuperare l'inflazione e di riconoscere la produttività». Elisabetta Mercaldo, che ha affiancato il segretario generale Sileoni durante tutte le trattative in Abi, è entrata nel dettaglio del testo, restituendo la fotografia di un contratto con una cornice normativa e contrattuale solida, con più tutele, ma allo stesso tempo capace di stare al passo con i cambiamenti organizzativi. (fre) 241913 GEN 24



FEDERAZIONE AUTONOMA BANCARI ITALIANI

COMUNICATO STAMPA

BANCHE: FABI, DA ASSEMBLEA TARANTO VIA LIBERA A CONTRATTO LAVORO CON IL 99,9%

Taranto, 24 gennaio 2024. Le lavoratrici e i lavoratori chiamati oggi a Taranto ad esprimersi sull'ipotesi di rinnovo del contratto nazionale, sottoscritto in Abi lo scorso 23 novembre, hanno avuto pochi dubbi e approvato il testo con il 99,9%. A tenere a battesimo l'assemblea, per la Fabi, c'erano il coordinatore della struttura provinciale Enrico Surico, e il segretario nazionale Elisabetta Mercaldo. «È stato un rinnovo difficile, con una trattativa che a tratti sembrava compromessa. Ma alla fine siamo riusciti ad ottenere importanti tutele a garanzia di tutti i lavoratori – ha premesso Mercaldo -. In questo contratto ci sono novità con una forte valenza sociale a conferma dell'importanza di un quadro normativo che sia in grado di dare risposte concrete alle esigenze delle persone. È un contratto che guarda al futuro e alle nuove generazioni, ai cambiamenti tecnologici in atto, all'inclusività e alle donne, con importanti evoluzioni in tema di maternità e violenza di genere. Accanto a questo complesso quadro, c'è anche un riconoscimento economico straordinario legittimato dalla doppia necessità di recuperare l'inflazione e di riconoscere la produttività». Elisabetta Mercaldo, che ha affiancato il segretario generale Sileoni durante tutte le trattative in Abi, è entrata nel dettaglio del testo, restituendo la fotografia di un contratto con una cornice normativa e contrattuale solida, con più tutele, ma allo stesso tempo capace di stare al passo con i cambiamenti organizzativi.



I BANCARI E LE BANCHE IN PUGLIA

A Taranto 1.000 bancari della regione pugliese

I bancari che lavorano in Puglia sono, complessivamente, 9.241: a Bari 4.406 (48%), a Lecce 1.677 (18%), a Foggia 1.074 (12%), a Taranto 905 (10%), a Barletta/Andria/Trani 617 (7%), a Brindisi 562 (6%). In Puglia sono presenti 25 istituti di credito (1 banca spa, 2 banche popolari e 22 banche di credito cooperativo) e 958 sportelli: di questi, 319 a Bari (33%), 198 a Lecce (21%), 143 a Foggia (15%), 120 a Taranto (13%), 90 a Brindisi (9%), 88 a Barletta/Andria/Trani (9%). Per quanto riguarda la capillarità della rete bancaria, questo è il rapporto del numero di sportelli ogni 100.000 abitanti: 28 a Lecce, 26 a Bari, 24 a Foggia e Brindisi, 23 a Barletta/Andria/Trani, 21 a Taranto; la media regionale è pari a circa 24 sportelli ogni 100.000 abitanti.

Quanto all'attività sul territorio, l'ammontare dei prestiti erogati dalle banche in Puglia e Basilicata si attesta a 57,6 miliardi di euro circa. Di questi, 24,7 miliardi sono crediti alle aziende e alle imprese familiari (6,1 miliardi al settore industria, 3 miliardi all'edilizia, 13,1 miliardi al comparto dei servizi); altri 33 miliardi corrispondono ai finanziamenti concessi alle famiglie. Nella provincia di Taranto, i prestiti erogati ammontano a circa 6,5 miliardi di euro, di cui 2,4 alle aziende (497 milioni all'industria, 1,4 miliardi ai servizi e 213 milioni all'edilizia), mentre 4,1 miliardi circa sono destinati alle famiglie.

Le sofferenze (i prestiti non rimborsati alle banche dalla clientela) ammontano a 1,38 miliardi (a livello nazionale il totale è di 20,7 miliardi): 595 milioni corrispondono alle aziende, 155 milioni alle imprese familiari e 430 milioni alle famiglie (142 milioni per credito al consumo e 184 milioni per mutui). Il totale dei depositi bancari (tra cui i conti correnti) si attesta 87,5 miliardi di euro: 13,7 miliardi corrispondono ad aziende, 5,7 miliardi alle imprese familiari e 68 miliardi alle famiglie. A Taranto e provincia i depositi complessivi ammontano a 9,5 miliardi, 1,2 riconducibili alle aziende, 575 milioni alle imprese familiari, 7,4 miliardi alle famiglie.

LE BANCHE E I BANCARI IN PUGLIA NEL 2023

<i>(elaborazioni Fabi su statistiche Banca d'Italia)</i>	LAVORATORI		SPORTELLI		SPORTELLI <i>(su 100.000 abitanti)</i>
BARI	4.406	48%	319	33%	26
FOGGIA	1.074	12%	143	15%	24
TARANTO	905	10%	120	13%	21
BRINDISI	562	6%	90	9%	24
LECCE	1.677	18%	198	21%	28
BARLETTA / ANDRIA / TRANI	617	7%	88	9%	23
TOTALE	9.241		958		24